



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. GARIBALDI

Via Marconi 46 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02 61294190 Fax 02 6184181
Cod. Fisc. 94581370155 Cod. Min. MIIC8AR001
e-mail miic8ar001@istruzione.it miic8ar001@pec.istruzione.it
Codice Univoco UFRWPT

PROGETTO PER L'INSERIMENTO E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Anno scolastico 2023/2024

Premessa

“Gli Orientamenti interculturali del marzo 2022 in riferimento a quanto contenuto ...si propongono di agire nelle seguenti due direzioni:

- la specificità delle proposte integrative, riguardanti gli alunni provenienti da contesti migratori*
- diritto alla scuola; apprendimento linguistico; mediazione linguistico-culturale; orientamento; prevenzione della dispersione e degli abbandoni scolastici; relazioni in classe e nel tempo extrascolastico;*

La scuola, infatti, è fortemente cambiata in questi anni e la presenza di bambini e ragazzi che hanno origini familiari altrove è un dato diffuso, il tratto di una normalità che è destinata a divenire sempre più multiculturale e variegata: di questo le nuove generazioni sono maggiormente coinvolte e consapevoli.

Ne consegue

la necessità di adottare misure, attenzioni e protocolli comuni e condivisi di accoglienza e di inserimento in tutte le scuole, nel grado corrispondente all'età anagrafica, al fine di evitare discrezionalità e disparità da scuola a scuola, da città a città, in una sorta di ingiustificabile “localizzazione dei diritti”;

il sostegno intenzionale dei processi di integrazione che richiedono attenzioni mirate e che meritano risposte efficaci e di qualità, interventi tempestivi, sistematici, duraturi e costanti nel tempo. Alcuni sintomi preoccupanti e da non trascurare, relativi all'integrazione scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori, interpellano la scuola. A questo proposito, si possono citare due dimensioni diverse, che mettono in luce aspetti complementari. La prima riguarda i consistenti ritardi negli apprendimenti curricolari evidenziati dall'Invalsi: il fatto che tali divari siano molto ampi nelle prove di Italiano, più contenuti in quelli di Matematica e assenti – o persino ribaltati – in quelle di Inglese indica con chiarezza in quali direzioni debbano essere orientate le risposte ai bisogni educativi specifici dei ragazzi e delle ragazze di origine straniera...”

L'Istituto Comprensivo Garibaldi è inserito in un'area a forte processo migratorio e presenta nelle classi, una considerevole concentrazione di alunni con lingue, culture, condizioni sociali e familiari, situazioni di scolarizzazione e di apprendimento fortemente differenziate.

I cambiamenti demografici e le modificazioni delle storie degli alunni provenienti da contesti migratori impongono di dare visibilità e risposta ai bisogni culturali e di apprendimento,

L'Istituto si dedica alla realizzazione di metodologie, strumenti, professionalità, adeguati alle nuove esigenze.

Come agenzia educativa si impegna a progettare percorsi didattici ed interculturali con le seguenti **Finalità:**

- accogliere gli alunni di nazionalità diverse in maniera positiva, senza creare ansie e chiusure, valorizzando le appartenenze e i riferimenti culturali;
- insegnare l'italiano, considerato come seconda lingua, sia come indispensabile strumento per consentire la vita affettiva e di relazione, che per lo studio e la crescita culturale.
- Prevenire l'insuccesso scolastico.

Destinatari del Progetto di Istituto

- gli alunni stranieri che si trovano nella fase di prima alfabetizzazione della lingua italiana;
- gli alunni stranieri che hanno bisogno di apprendere o migliorare le loro competenze linguistiche in italiano L2
- gli alunni che necessitano di aiuto e sostegno per poter affrontare le materie di studio;
- le famiglie degli alunni stranieri che non parlano la lingua italiana.

Obiettivi

In ottemperanza alle linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana (C.M. 24 dell'1/3/2006, C.M. 2 dell'8/1/2010 e C.M. 8 del 6/3/2013 sui bisogni educativi speciali) gli obiettivi previsti nel progetto sono:

- la conoscenza della storia personale e scolastica dell'alunno per valutarne il grado di alfabetizzazione culturale;
- la creazione di un clima di fiducia, nel quale anche i compagni di classe risultino uno strumento fondamentale di accoglienza e integrazione, per favorire la capacità di gestire al meglio le possibili ansie ed emozioni;
- la comunicazione di esperienze tra pari e con gli adulti di riferimento e la condivisione di conoscenze pregresse;
- l'acquisizione di una buona competenza dell'italiano parlato, scritto e come lingua per lo studio, per assicurare uno dei principali fattori di inclusione sociale e di successo scolastico;
- la conoscenza della struttura scolastica, della funzione degli spazi, del personale e delle regole sociali stabilite;
- La formazione dei docenti sulle tematiche inerenti l'integrazione degli alunni stranieri: legislazione, programmazione personalizzata, valutazione, approfondimento di aspetti relativi alle differenti appartenenze culturali, i modelli scolastici dei paesi di provenienza, le principali difficoltà dei genitori e degli alunni nella scuola italiana.

Azioni metodologiche messe in atto dalla scuola

- Equilibrata distribuzione degli alunni stranieri nelle classi;
- Attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati ed eventuale adozione di strumenti compensativi e misure dispensative, anche a carattere transitorio, per favorire l'apprendimento dell'italiano L2;
- Condivisione tra docenti delle esperienze didattiche, dei materiali, delle schede e dei testi semplificati realizzati;
- Formulazione di criteri che consentano, per gli alunni stranieri neo arrivati, una valutazione formativa basata sui progressi, sull'impegno e sulle potenzialità.
- Realizzazione di momenti di gioco, conversazioni guidate, lavori di gruppo per sviluppare un clima di fiducia e favorire la socializzazione;
- Progettazione di lezioni individuali e in piccolo gruppo per l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere nella nuova lingua;

Modalità organizzative

Vengono programmati:

- interventi differenziati, preferibilmente in piccoli gruppi omogenei per difficoltà ma eterogenei per potenzialità, sesso e provenienza;
- attività di accoglienza e inserimento per i neo-arrivati, proposte in periodi diversi dell'anno in base alle iscrizioni;
- laboratori linguistici di primo livello per la prima alfabetizzazione (livelli A1-A2);
- laboratori linguistici di secondo livello, per promuovere e sviluppare l'apprendimento delle diverse discipline utilizzando l'italiano anche come lingua dello studio (livelli B1- B2).

Gli alunni stranieri, a seconda del livello raggiunto, passeranno gradualmente da una tipologia di intervento ad un'altra.

Ruoli

Per la realizzazione degli obiettivi previsti verranno utilizzati alcuni docenti facilitatori, che seguiranno i vari laboratori linguistici.

I docenti facilitatori attueranno i laboratori linguistici in orario scolastico degli alunni ma al di fuori del proprio orario di servizio e saranno retribuiti con i fondi previsti per le aree a rischio.

Destinatari dei laboratori

I consigli di interclasse, intersezione hanno il compito di identificare le situazioni di maggior necessità all'interno delle singole classi, e di destinare i laboratori privilegiando le sezioni più prossime al livello scolastico successivo o ai bambini di 5 anni quindi prossimi all'ingresso in primaria. Se non vi fossero necessità tra le classi quinte o tra i bambini di 5 anni si procederà a valutare le necessità tra i bambini più piccoli o di classi di minor livello.

Sussidi didattici

Si ritiene necessario l'uso dei seguenti sussidi didattici, molti dei quali già in dotazione alle strutture scolastiche del comprensivo:

- lavagna tradizionale
- lavagna multimediale
- cartelloni murali
- carte geografiche
- cd
- computer
- registratori
- schede operative
- testi semplificati
- programmi computerizzati ad hoc
- bibliografia adeguata
- dizionari delle varie lingue
- giochi

Rapporti con il territorio e gli Enti locali

Per accogliere i neo-arrivati e costruire un percorso didattico idoneo, gli insegnanti si avvalgono della collaborazione di facilitatori e mediatori linguistici forniti dallo Sportello Integrazione Scuola.

I facilitatori intervengono, per un monte ore prestabilito, al fine di affiancarlo e supportarlo nei laboratori di I e II livello.

I mediatori culturali mediano:

- la relazione tra docenti e genitori;
- collaborano alla somministrazione dei test d'ingresso per valutare le competenze nella lingua madre.

A questo proposito si fa rimando al documento “ Alunni stranieri, interventi possibili con il Servizio Integrazioni del comune di Cinisello “ per il corrente a.s.

Spazi

- l' aula di appartenenza della classe
- l' aula adibita a laboratorio linguistico (italiano L2) per lo svolgimento delle attività individualizzate o di piccolo gruppo
- tutti gli spazi comuni (palestra, mensa, biblioteca, aula video, aula di informatica, campi gioco, giardino...)

Tempi

Anno scolastico 2023/2024

Cinisello Balsamo 23 novembre 2023